DNCA Invest
Società di Investimento a Capitale Variabile
60, avenue J.F. Kennedy,
L-1855 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo n. B125.012
(la "Società")

10/08/2026

AVVISO AGLI AZIONISTI DI "DNCA INVEST – ALPHA BONDS"

Oggetto: **Fusione di "NAGELMACKERS INSTITUTIONAL VARIABLE TERM" in "DNCA INVEST – ALPHA BONDS"**

Gentile Azionista,

Le scriviamo in qualità di azionista di "DNCA INVEST – ALPHA BONDS" (il **"Fondo** Ricevente") per informarla che il 18/09/2026 (la **"Data di Efficacia**"), "NAGELMACKERS INSTITUTIONAL VARIABLE TERM", un comparto della SICAV belga "NAGELMACKERS INSTITUTIONAL" (il **"Fondo** Incorporato", insieme al Fondo Ricevente denominato "i Fondi"), sarà incorporato nel Fondo Ricevente (la "Fusione"), previa approvazione degli azionisti del Fondo incorporato mediante un'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà il 16/09/2026. Le negoziazioni del Fondo Ricevente non subiranno interruzioni a causa della Fusione.

La decisione di fondere i Fondi è stata presa dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "**Consiglio**").

Contesto e motivazioni della Fusione

La fusione è motivata dalla riorganizzazione della gamma di OICVM distribuiti da Bank Nagelmackers, in qualità di promotore del Fondo Incorporato, e da DNCA Finance, Società di Gestione del Fondo Ricevente (la **"Società di Gestione**"). Il suo scopo è quello di razionalizzare la gamma di fondi offerti, consolidando strategie di investimento comparabili all'interno di un'unica struttura, migliorando così la chiarezza, l'efficienza e la coerenza complessiva dell'offerta a disposizione degli investitori.
La fusione aumenterà il patrimonio gestito dal Fondo Ricevente e offrirà agli investitori del Fondo Incorporato l'esposizione a un comparto più ampio che attua un approccio di gestione obbligazionaria a rendimento assoluto, basato su strategie diversificate.

Pertanto, il Consiglio ritiene che gli azionisti dei Fondi trarranno vantaggio dalla Fusione.

Il Consiglio ha pertanto deciso, ai sensi degli articoli 5 e 27 dello statuto della Società (lo "Statuto") e delle disposizioni del prospetto informativo della Società (il **"Prospetto** Informativo") e nell'interesse degli azionisti dei Fondi, di fondere il Fondo da fondere nel Fondo ricevente.

Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo di investimento del Fondo cedente è quello di offrire agli investitori un'esposizione al mercato obbligazionario investendo in titoli di debito emessi da governi, agenzie sostenute da governi, organizzazioni internazionali o sovranazionali, oppure da società di cui un governo sia (almeno parzialmente) azionista.

L'obiettivo di investimento del Fondo Ricevente è quello di cercare di fornire, per tutto il periodo di investimento raccomandato di oltre tre anni, una performance, al netto di eventuali commissioni, superiore a quella dell'Indice[1] . Tale obiettivo di performance viene perseguito associandolo a una volatilità annuale inferiore al 5% in condizioni di mercato normali. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che lo stile di gestione è discrezionale e integra criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Orientamento di investimento ed esposizione geografica:

Il Fondo Incorporato è un fondo obbligazionario investito principalmente in titoli di debito emessi da governi, organizzazioni sovranazionali o enti simili con un rating di credito *Investment Grade*. È gestito attivamente con riferimento a un indice obbligazionario sovrano dell'eurozona ed è destinato a investitori con un profilo difensivo. La sua strategia integra criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 dello SFDR.

Il Fondo Ricevente attua una strategia obbligazionaria *a rendimento assoluto*[2] , basata su strategie direzionali, di arbitraggio, di valore relativo e di credito, attuate principalmente tramite derivati. Tale strategia mira a generare rendimenti positivi nel lungo termine, con particolare attenzione al controllo della volatilità, integrando al contempo i criteri ESG e promuovendo le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 dello SFDR.

Passando al Fondo Ricevente attraverso la Fusione, gli azionisti del Fondo Fuso beneficeranno di un approccio di investimento nel reddito fisso più ampio e flessibile, mantenendo al contempo un forte impegno nei confronti dei principi ESG. Mentre il Fondo Fuso si concentra principalmente su obbligazioni sovrane e del settore pubblico investment grade denominate in euro, il Fondo Ricevente combina strategie di tasso d'interesse, inflazione, valore relativo e credito per perseguire rendimenti a lungo termine attraenti e adeguati al rischio, con una volatilità controllata. Questo approccio diversificato posiziona il Fondo Ricevente come una soluzione di investimento resiliente e lungimirante.

Impatto sul portafoglio di investimento e sulla performance del Fondo Ricevente

Il Fondo Ricevente continuerà a essere gestito in linea con il proprio obiettivo e la propria strategia di investimento a seguito della Fusione. Poiché le attività del Fondo Incorporato rappresentano meno dell'1% del patrimonio totale del Fondo Ricevente e sono ammissibili e coerenti con la sua strategia di investimento, non si prevede che sia necessaria alcuna cessione di attività del Fondo Incorporato prima della Fusione. Potrebbe tuttavia essere effettuato un ribilanciamento del portafoglio a seguito della Fusione per garantire il continuo allineamento con la strategia di investimento del Fondo Ricevente, sebbene si preveda che l'eventuale impatto risultante sia limitato, data l'entità delle attività trasferite.

Inoltre, al fine di garantire un trattamento equo degli azionisti di entrambi i Fondi in conformità all'articolo 4 del Regolamento della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* n. 10-05 che recepisce la Direttiva 2010/44/UE della Commissione del 1° luglio 2010 che attua la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda alcune disposizioni relative alle fusioni di fondi, strutture master-feeder e la procedura di notifica, l'effetto della commissione legata alla performance per gli azionisti del Fondo Ricevente derivante dalla Fusione rimane invariato alla Data di Efficacia e non differisce da quello che si avrebbe se il Fondo Ricevente avesse ricevuto sottoscrizioni da investitori esterni.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione non prevede alcun impatto significativo sul portafoglio di investimento o sulla performance del Fondo Ricevente a seguito della Fusione.

---

[1] Si avvisano gli investitori che ciascuna classe azionaria del Fondo Ricevente ha un proprio indice di riferimento. Per ulteriori dettagli, si prega di consultare il prospetto informativo del Fondo Ricevente.

[2] Una strategia a "rendimento assoluto" mira a ottenere una performance positiva nel lungo termine, indipendentemente dall'andamento generale del mercato, attraverso una gestione attiva che può combinare varie strategie di investimento e strumenti finanziari, in linea con il profilo di rischio del fondo.

Costi e spese della fusione

Il Fondo Incorporato non ha costi di costituzione in sospeso. Le spese sostenute per la fusione, inclusi i costi legali, di consulenza e amministrativi, saranno a carico della Società di Gestione.

Rapporto di cambio, trattamento dei redditi maturati e conseguenze della Fusione

Alla Data di efficacia della fusione, tutte le attività e le passività del Fondo Incorporato, compresi eventuali redditi maturati, saranno incluse nel calcolo del valore patrimoniale netto finale per azione per quota per ciascuna classe di azioni e agli azionisti del Fondo Incorporato saranno assegnate azioni di pari valore nel Fondo Ricevente al valore patrimoniale netto per azione calcolato in tale data per la corrispondente classe di azioni. Da quel momento in poi, i redditi maturati saranno contabilizzati su base continuativa nel valore patrimoniale netto per azione di ciascuna classe di azioni del Fondo Ricevente.

Gli eventuali redditi maturati nel Fondo Ricevente prima della Fusione non subiranno alcuna variazione.

Diritti degli azionisti di riscatto/conversione

In qualità di azionista del Fondo Ricevente, qualora non acconsenta alla Fusione, ha il diritto di riscattare la propria partecipazione nel Fondo Ricevente o di effettuare una conversione con un altro comparto della Società, in qualsiasi momento fino al giorno di negoziazione del 18/09/2026 compreso. BNP Paribas, filiale di Lussemburgo, eseguirà gratuitamente le vostre istruzioni di conversione o di riscatto in conformità con le disposizioni del Prospetto informativo del Fondo Ricevente. Non vi sarà alcuna sospensione delle negoziazioni delle quote del Fondo Ricevente nell'ambito della Fusione.

Trattamento fiscale

Il riscatto o la conversione delle azioni da parte vostra al momento della Fusione e/o prima della Fusione potrebbero influire sul regime fiscale del vostro investimento. Vi raccomandiamo pertanto di richiedere una consulenza professionale indipendente in merito.

Ulteriori informazioni

I documenti contenenti le informazioni chiave di tutte le classi di azioni disponibili e il Prospetto sono disponibili all'indirizzo www.dnca-investments.com.

Il revisore legale autorizzato della Società redigerà una relazione di revisione relativa alla Fusione, che sarà disponibile gratuitamente su richiesta presso la Società di Gestione.

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a contattare il vostro consulente professionale di fiducia o la Società di gestione al numero (+39 02 0062281).

Cordiali saluti,

Il Consiglio di Amministrazione
DNCA INVEST